



Prot. int. n° UFVG2009/057

**Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dell'Etna
(17 – 23 Agosto 09)**

Stefano Branca

Durante il periodo in esame l'attività dell'Etna è stata osservata sia attraverso un sopralluogo di terreno, eseguito il 19 Agosto con R.A. Corsaro e G. Puglisi in area sommitale, che mediante le immagini delle telecamere della rete di sorveglianza INGV-CT.

Attività sommitale

L'attività di degassamento dei crateri sommitali durante il periodo in esame non ha mostrato significative variazioni rispetto a quanto osservato durante le settimane precedenti essendo caratterizzata da un degassamento variabile ai singoli crateri. Durante il sopralluogo del 19 Agosto le osservazioni ai crateri, in particolar modo del fondo craterico, sono state limitate a causa della presenza di una copertura nuvolosa nell'area sommitale.

Complessivamente, il cratere BN-1 della Bocca Nuova e il Cratere di NE presentano il degassamento più intenso a carattere impulsivo (Fig. 1, 2a e b), mentre il cratere Voragine (Fig. 3 e 4a) e il cratere BN-2 della Bocca Nuova mostrano una più debole attività di degassamento. Il Cratere di SE (CSE) e il cratere a pozzo, localizzato nel fianco orientale del CSE, sono caratterizzati da un debole degassamento legato alle fumarole presenti lungo gli orli craterici (Fig. 1 e 4b). Durante il sopralluogo sono stati uditi dei boati provenienti dal Cratere di NE che confermano il persistere di un'attività profonda all'interno del condotto di questo cratere come evidenziato nei rapporti precedenti.

Infine, la fessura dell'eruzione conclusasi il 6 Luglio 09 continua ad essere interessata da un'attività di degassamento in corrispondenza del tratto posto a quota 2800 m circa (Fig. 5).



Fig. 1. Degassamento del Cratere di SE (CSE) e della Bocca Nuova ripresi da sud, a quota 2900 m, alle ore 09:00 locali del 19 Agosto.



Fig. 2. a) intenso degassamento lungo il bordo occidentale del cratere BN-1 della Bocca Nuova. b) degassamento dal Cratere di NE visto dal fianco sud. Riprese del 19 Agosto.



Fig. 3. Il degassamento del cratere Voragine ripreso dall'orlo nord-orientale la mattina del 19 Agosto.



Fig. 4. a) vista delle pareti interne del cratere Voragine dal bordo occidentale. b) degassamento lungo l'orlo del Cratere di SE visto da nord-ovest. Riprese del 19 Agosto.

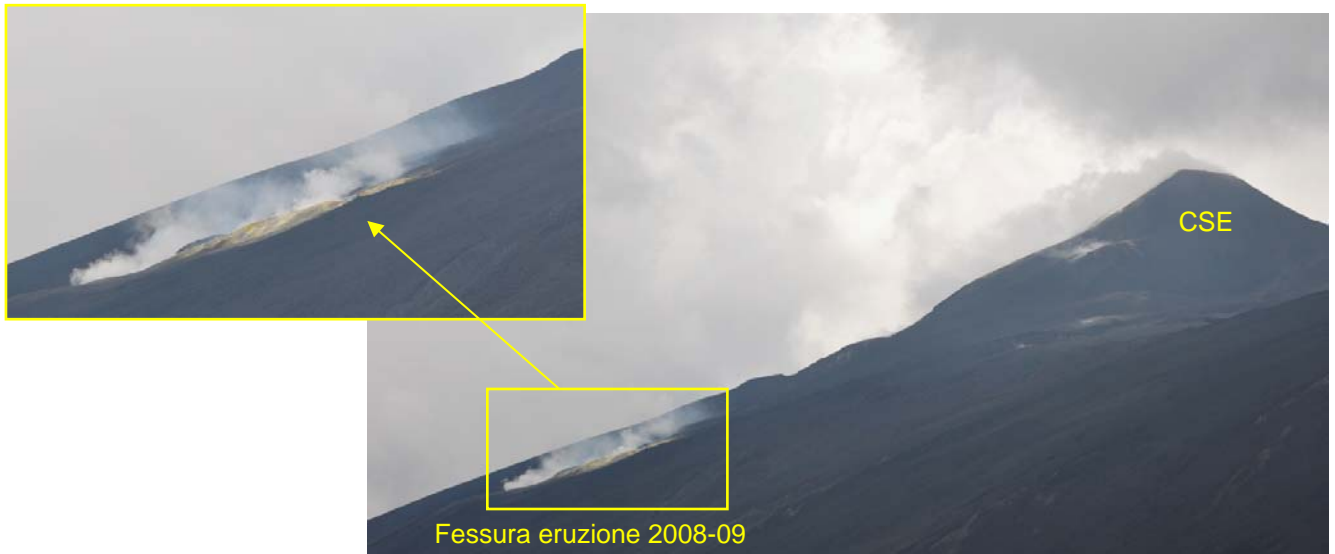


Fig. 5. Vista da nord, presso Pizzi Deneri, della fessura di quota 2800 m dell'eruzione 2008-09 in attività di degassamento. CSE= Cratere di SE. Riprese del 19 Agosto.

Flusso di SO₂

Il flusso di SO₂ emesso dall'Etna misurato dalla rete FLAME e con misure DOAS da autovettura, nel periodo compreso tra il 17 ed il 23 agosto 2009, ha mostrato una media leggermente inferiore a quella della settimana scorsa, ma con valori abbastanza variabili. I valori medi giornalieri infatti, sono risultati compresi tra 700 e 2200 t/d. Non si sono registrati valori di picco rilevanti.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.